

(...) Prendiamo in considerazione il settore alimentare, ed in particolare la sua influenza, talvolta malsana, su nutrizione e salute. I tassi di obesità stanno schizzando alle stelle in tutto il mondo, sebbene tra i Paesi capitalisti il problema si presenti con maggiore gravità negli Stati Uniti.

Secondo i Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie, circa un terzo degli adulti americani sono obesi (con un indice di massa corporea superiore a 30). Ma la cosa più scioccante è che oltre un bambino e adolescente su sei è obeso, un tasso che è triplicato dal 1980. (Tra l'altro, mia moglie produce uno show in televisione e sul web, chiamato kickinkitchen.tv, finalizzato a combattere l'obesità infantile).

Ovvio, i problemi sull'alimentazione sono stati evidenziati con vigore da esperti di nutrizione e salute, tra cui Michael Pollin e David Katz, e sicuramente anche da numerosi economisti. Ed esistono numerosi altri esempi, che coprono un'ampia gamma di beni e servizi, a cui poter attingere. In questo contesto, tuttavia, vorrei focalizzarmi sul nesso tra il settore alimentare e i grandi problemi legati al capitalismo contemporaneo (che ha certamente agevolato l'esplosione dell'obesità in tutto il mondo), e sui motivi per i quali il sistema politico americano abbia riservato scarsa attenzione a questo tema (sebbene la First Lady Michelle Obama si sia mobilitata per combattere questo problema). (...)

L'articolo:

<http://www.project-syndicate.org/commentary/rogoff89/Italian>

Sull'argomento:

<http://www.confinionline.it/ShowRassegna.aspx?Prog=26694>

Passato...prossimo:

[http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=2156:altro-che-fast-food-e-il-neoliberismo-che-ci-ha-fatto-diventare-obesi&catid=112:nutrizione&Itemid=104](http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=2156:altro-che-fast-food-e-il-neoliberismo-che-ci-ha-fatto-diventare-obesi&catid=112:nutrizione&Itemid=104)